



*Ministero della Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, NUTRIZIONE E SICUREZZA  
ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE SICUREZZA ALIMENTI E NUTRIZIONE  
UFFICIO IV  
DELL'EX' MINISTERO DELLA SALUTE

Prot. 0008341-P-26/03/2009

Oggetto: non ammissibilità del vanadio negli integratori ai sensi del decreto 23 luglio 2008

In riferimento al DM in oggetto, si ritiene di dover fornire i seguenti chiarimenti interpretativi.

Sulla base del parere espresso dall'EFSA, secondo il quadro normativo vigente non è ammesso attualmente negli integratori alimentari l'impiego come ingrediente di alcuna specifica fonte di vanadio che sia finalizzata a fornire attraverso tali prodotti un apporto predeterminato del minerale.

In riferimento al decreto in oggetto, l'art. 1, comma 2 fa esplicito riferimento solo alla eliminazione di vanadio chelato e vanadio solfato, individuate come fonti specifiche di vanadio dal DM 17 febbraio 2005, ma il comma 1 dello stesso articolo prevede comunque l'eliminazione del vanadio dai minerali ammessi negli integratori.

Se ne ricava di conseguenza che non possono essere impiegati nemmeno sali pur classificati formalmente dal predetto DM 17 febbraio 2005 tra le fonti di sodio, se contenenti vanadio nella composizione, come il sodio vanadiato e il sodio metavanadiato. Sali del genere, infatti, fungono inevitabilmente da fonte dei due minerali (come duplice fonte, è emblematico il caso del cloruro di sodio).

In tal senso peraltro, si osserva che nell'allegato 2 della direttiva 2002/46/CE sulle sostanze vitaminiche e minerali consentite per la fabbricazione di integratori alimentari l'elenco di tutte le fonti di minerali ammesse è preceduto unicamente dalla dizione generica "minerali", a differenza delle vitamine, ciascuna delle quali è seguita dall'elencazione delle relative fonti specifiche.

Si ricorda infine che la deroga per la presenza delle fonti vitaminico-minerali negli integratori di cui al DM 17 febbraio 2005 scade il 31 dicembre 2009.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Silvio Borrello